



CONCITA DE GREGORIO
Direttore
cdegregorio@unita.it
<http://concita.blog.unita.it>

Concita De Gregorio

Filo rosso

Ridateci l'avversario

Sarà il pizzetto, sarà il «digiamo», sarà che quando perde la calma sembra subito quello che è. Sarà il brutto vizio della memoria. Fatto è che quando Ignazio La Russa dice «siamo pronti a tutto» parte mentalmente il film di adunate oceaniche con sonoro di passo dell'oca, svaniscono il flut e la ballerina cario-ca che solitamente indossa al Billionaire e torna il bianco e nero d'epoca, ci si ricorda che di secondo nome fa Benito e che suo padre devoto del Duce lo portava ai comizi bambino. Ignazio Benito La Russa. Incidentalmente ministro della Difesa, che sarebbe quello da cui le Forze Armate dipendono. Certo si chiama Difesa e non Attacco, ma non si può mai dire. Uno che fa quel lavoro lì dovrebbe essere di indole molto calma e riflessiva, non abbiamo avuto né noi né lui questa fortuna. In subordine, conoscendo i suoi limiti di autocontrollo, dal momento che svolge la funzione di ministro in un Paese democratico bisognerebbe che si esercitasse a governare almeno le parole. Non so: yoga, ipnosi, un guru buddista. Esistono dei metodi tecnici buoni anche per un risultato solo di facciata.

Capisco che i tempi sono difficili e per La Russa è una prova durissima. La fusione di An nel Pdl, salutata con esultanza dai colonnelli ex missini passati al soldo del Sultano, si è rivelata un demansionamento che ha ridotto chi prima faceva politica in proprio al ruolo

di famiglia di corte. Risulta ormai a tutti evidente che la regola - l'unica superstite - è: si fa come dice Lui. Solo che Lui fa quel che gli conviene: non esattamente un progetto per il Paese, nemmeno un progetto di destra. Lo pensano tutti ma non lo dice quasi nessuno. Una donna, come spesso capita. Flavia Perina, direttrice del Secolo: «Il Pdl non esiste, è un arrembaggio di gruppi e gruppetti. Non basta che Berlusconi si sporga dal predellino per fare un partito». Dunque, la cronaca: Formigoni e Polverini sono al momento esclusi dalle regionali. Hanno presentato tardi e male le liste: non secondo le regole. Non è stata cialtroneria ma un regolamento di conti interno. Provavano a farsi le scarpe. Polverini molto probabilmente rientrerà, non la lista Pdl. Formigoni è più difficile. Sarà interessante sentire l'opinione di Maroni ministro in camicia verde dell'Interno. Berlusconi sa come risolvere il caso: un decreto che sposta i termini. Come dire che se perdetevi il treno potete tutti, da domani, cambiare gli orari per decreto e pretendere che l'Eurostar torni indietro. Tutti si fa per dire. Alla fine è un brutto spettacolo davvero, un danno non solo per il Pdl ma per il paese intero. Anche per l'opposizione, perché la gara democratica prevede che ci sia un avversario. Vincere senza alternativa è una sconfitta di tutti. Avremmo preferito, preferiremmo che i contendenti ci fossero e che parlassero di progetti.

Ci tocca invece assistere al richiamo alla piazza come se fossero vittime di altri che non di loro stessi. Assistere, lo stesso giorno, agli applausi del centrodestra a Di Girolamo che va in galera invocando Dio e la Provvidenza. Ci tocca mettere in secondo piano di fronte alle urla la legge che aggira l'articolo 18 e che indebolisce i lavoratori. La Provvidenza, certo. La provvidenza siamo noi. Ricordiamocelo la sera alla tv, magari durante la pubblicità.

Oggi nel giornale

PAG. 30-31 ■ LE INTERVISTE

Velo o burqa, quando i simboli diventano un falso problema



PAG. 22 ■ CANCRINI SU NOVI LIGURE

Se il soldato Omar torna dalla sua guerra



PAG. 28-29 ■ MONDO

Berlusconi non disarmare L'incubo di 90 atomiche Usa



PAG. 24-25 ■ L'INTERVISTA

Spacca, patto con Udc la strada giusta

PAG. 26 ■ ITALIA

Fragalà ucciso dal cliente per la parcella

PAG. 34-35 ■ ECONOMIA

Grecia, nuove misure anticrisi

PAG. 38-39 ■ CULTURE

Cohen, poeta che celebra l'uomo fragile

PAG. 46-47 ■ SPORT

Quattro ruote fra design e tecnologia



Molino Della Doccia

Olio del Nuovo Raccolto



Dai soci produttori della cooperativa un autentico extra vergine Toscano IGP

Il nostro olio direttamente a casa vostra

Vendita Diretta nei frantoi di Vinci (Fi) - Lamporecchio (Pt)

☎ 0571 729131 www.molinodelladoccia.it

produttori d'olio in Toscana